

COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO

Provincia di Rovigo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente: al 31-12-2009 n.3021;
al 31-12-2010 n.2968;
al 31-12-2011 n.2936;
al 31-12-2012 n.2916;
al 31-12-2013 n.2858.

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Biancardi Massimo
Assessori Masini Francesco vice Sindaco; Bergamaschi Luca; Fornari Chiara; FinPaolo; Franceschetti Elio; con Decreto n.9 del 15/06/2012 è stata nominata assessore la sig.ra Fornari Chiara a seguito delle dimissioni dell'assessore Zapponi Michele.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Sindaco Biancardi Massimo
Consiglieri: maggioranza: Masini Francesco; Fin Paolo; Bergamaschi Luca; Franceschetti Elio; Bertazzini Deanna; Silvestri Leonardo; Bergamini Giancarlo; Fornari Chiara; Bernardelli Roberto; Mazzali Alessandro; Frageri Vanessa; con Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 20/06/2012 è stato surrogato il consigliere Zapponi Michele a seguito di dimissioni con la sig.ra Bertazzini Deanna.
Consiglieri: minoranza: Meloncelli Giorgio; Mazzoni Isora; la quinta Tommaso; Zanaga Andrea; Raccanelli Roberto.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)
Segretario:dott. Massimo Cargnin da novembre 2013; dal 2009 al novembre 2013 dott. Angelo Medici.

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative:03

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):12

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.
L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.
L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto o il predissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):
Nel settore amministrativo si è verificata l'assenza di una dipendente per circa nove mesi causa malattia. Nel settore socio-demografico si è verificata l'assenza di una dipendente, per circa 17 mesi, per due maternità. In entrambi i casi, non si è proceduto con la sostituzione temporanea delle dipendenti assenti provvedendo a riorganizzare i lavori degli uffici. Inoltre l'edificio comunale è stato colpito dal sisma del 2012 subendo danni ad alcune strutture. Nell'immediatezza del sisma, due uffici sono stati temporaneamente spostati al piano terra per alcuni mesi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

L'Ente non è mai stato deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'attività normativa dell'Amministrazione Comunale è stata proficua nel quinquennio 2009/2003, nonché necessaria per svolgere il programma di mandato, le nuove incombenze che sempre più sono state attribuite ai Comuni, oltre ai numerosi adempimenti che gli Uffici hanno dovuto far fronte

L'attività normativa del Comune si è suddivisa in due sezioni:

- a) L'adeguamento dello Statuto Comunale
- b) l'approvazione di Regolamenti Comunali

Per quanto riguarda la parte delle modifiche dello Statuto comunale come prevede lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, così come introdotta dall'art. 4 del D.lgs 6 settembre 2001, n. 149, si afferma che l'Amministrazione Comunale consideri importante lo Statuto Comunale come atto supremo d'indirizzo per un corretto funzionamento dell'ordinamento dell'Ente Locale.

Si ricorda che lo Statuto Comunale di Castelnuovo Bariano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 20.02.2001, dopo per l'appunto dell'entrata in vigore del D.lgs 267/2000 “ *Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*”, poi modificato con deliberazioni consiliari n. 12 10.04.2001, n. 41 del 11.11.2004 e n. 10 del 22.04.2013

Proprio con l'ultima deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.04.2013 l'Amministrazione Comunale ha recepito subito le modifiche normative in materia di pari opportunità, ovvero la presenza d'entrambi i sessi negli organi collegiali del Comune, negli Enti, aziende, Istituzioni ad esso dipendenti, come nella presenza della composizione della Giunta Comunale e piano per le pari opportunità

Per quanto riguarda i regolamenti comunali si elencano di seguito tutto ciò che l'Amministrazione Comunale ha svolto per migliorare i suoi servizi e le sue attività

ANNO 2009

- 1) Regolamento **protezione civile Rovigo 6** (D.C.C n. 34 del 21/10/2009)
- 2) Regolamento Comunale per la **gestione dei servizi socio-assistenziali** (D.C.C. n. 35 del 21/10/2009)
- 3) Nuovo Regolamento Comunale per la **gestione della biblioteca comunale** (D.C.C. n. 36 del 21.10.2009)
- 4) Regolamento comunale per l'**assetto idraulico del territorio** (D.C.C. n. 38 del 21/10/2009)
- 5) **Riorganizzazione struttura organizzativa dell'Ente.** ((D.G.C. n. 115 del 04/11/2009)
- 6) Regolamento Comunale per la **disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna delle opere pubbliche** (D.G.C. n. 15/09/2009)

ANNO 2010

- 1) Regolamento **trasporto anziani** (D.C.C. n. 13 del 10.03.2010)
 - 2) Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di **barbiere, estetista, perceiving** (D.C.C. n. 26 del 26/05/2010)
 - 3) Rettifica regolamento comunale per l'**affidamento dell'assetto idraulico** (D.C.C. n. 27 del 24.11.2010)
 - 4) Regolamento Comunale per l'**Istituzione e il funzionamento della mensa scolastica** (D.C.C. n. 44 del 24.11.2010)
 - 5) Regolamento comunale per la **misurazione e valutazione della performance** (D.C.C. n. 146 del 10.11.2010)
- ANNO 2011**
- 1) Modifica Regolamento comunale per le **gestione delle entrate tributarie** (D.C.C. n. 8 del 16.02.2011)
 - 2) Regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni (D.C.C. n. 14 del 06.04.2012)
 - 3) Modica regolamento della gestione dell'**asilo nido** (D.C.C. n. 15 del 06.04.2012)
 - 4) Nuovo Regolamento comunale per la **gestione dell'attività di barbiere, estetista e peercing** (D.C.C. n. 16 del 06/04/2011)
 - 5) Regolamento Comunale gestione dell'**Albo pretorio comunale on line** (D.C.C. n. 22 del 27/04/2011)
 - 6) Regolamento comunale per la il funzionamento del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**

ANNO 2012

- 1) Regolamento Comunale per la **disciplina dell'IMU** (D.C.C. n. 5 del 23.04.2012)

ANNO 2013

- 1) Regolamento Comunale **sui controlli interni** (D.C.C. n. 2 del 30/11/2013)

Come sopra accennato, la potestà normativa del Comune di Castelnuovo Bariano è stata interessante e la sua elencazione, è un utile aiuto per i lettori della seguente relazione, per comprendere i vari ambiti di intervento nei quali il Comune di è mosso, all'interno del **Piano Generale di Sviluppo dell'Ente 2009/2014** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10.03.2010.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013

Aliquota abitazione principale	4,000	4,000	4,000	4,000	5,000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,500	6,500	6,500	7,600	10,500
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,700	0,700	0,700	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	94,950	89,280	90,460	99,000	99,000
Costo del servizio procapite	91,00	98,00	98,00	106,00	108,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema dei controlli interni

Il Comune di Castelnuovo Bariano si è subito adeguato al D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 che hanno rivoluzionato la materia dei **controlli interni** dell'Ente Locale modificando integralmente gli articoli 147 e seguenti del D.lgs 267/2000 e s.m.i. Il sistema dei controlli interni si sono rafforzati, alla luce delle sempre nuove incombenze gestionali attribuite al Comune, al controllo della spesa del personale, alla razionalizzazione delle risorse, alla riqualificazione e importante nel nuovo parere di regolarità contabile ex art. 49 D.lgs 267/2000.

La finalità dei controlli interni è quella di assicurare all'Amministrazione Comunale, la conformità amministrativa degli atti, la corretta gestione degli equilibri finanziari, il controllo successivo sulla regolarità amministrativa. A tal fine l'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione Consiliare n. 2 del

30.01.2013 un apposito regolamento comunale sui controlli interni che prevede di fatto, il **controllo della regolarità amministrativa, il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri finanziari.**

La struttura e l'articolazione dei suddetti controlli

li è demandata al **Segretario Comunale , al Responsabile del Servizio Finanziario e anche, per quanto di competenza , ai Responsabili dei Servizi.** Secondo il Regolamento Comunale possono intervenire gli **Organismi di Valutazione e il Revisore dei Conti.**

In seguito con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 17/07/2013, avete ad oggetto: **“Definizione dei parametri del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell’ art. 4 del Regolamento dei Controlli Interni”**

Nella medesima giornata il Segretario Comunale ha effettuato il primo verbale di controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis comma 2 del TUEL, dal quale è risultata la regolarità, la legittimità degli atti estratti a sorte.

3.1.1 Controllo di gestione:

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Come previsto dal Programma elettorale e dal Piano di Sviluppo di questa Amministrazione Comunale, la medesima, in campo della trasparenza amministrativa ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- 1) ha potenziato il sito web del Comune, inerendo la nuova sezione denominata “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.lgs 33/2013 oltre ad una costante opera di aggiornamento dei dati, delle news, oltre ad aver approvato un regolamento ad hoc sulla gestione dell’albo pretorio on line
- 2) ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione e della corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza 2014/2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 29/01/2014 esecutiva ai sensi di legge, oltre ad aver nominato il Segretario Comunale attuale quale Responsabile della Trasparenza, oltre ex lege, Responsabile Anticorruzione.
- 3) Si è curato molto l’informatizzazione degli Uffici e dei Servizi ed in particolare la Biblioteca Comunale

PERSONALE

Con l’insediamento dell’Amministrazione Comunale, in materia di personale si è portato a un miglioramento della struttura di comando che ha aumentato l’efficienza dei servizi e la produttività degli impiegati dovuta ad una riorganizzazione dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi.

Di seguito sinteticamente si spiegano le varie fasi:

- 1) dall’atto dell’insediamento a fine 2009 sono state azzerate tutte le P.O. (Posizioni Organizzative) i cui compiti, soprattutto la sottoscrizione dei provvedimenti amministrativi sono stati assunti dal sottoscritto Sindaco o dal Segretario Comunale di turno.
- 2) Dal 01.01.2010 e fino al 01.07.2011, è stato nominato Responsabile dell’Area Tecnica il Dott. Geom. Roberto Ganzarolli, che successivamente è stato spostato a dirigere l’Area Amministrativo/Contabile che tuttora ricopre.

- 3) Con il collocamento in quiescenza della precedente Responsabile dell'Area Amministrativa il 1 luglio 2011, dopo un periodo di responsabilità dell'Area affidata al Segretario Comunale, l'Area Tecnica è stata affidata all'attuale Geom. Paolo Cavaggion
- 4) A seguito del terremoto del 2012 da maggio a fine estate 2012, la segreteria amministrativa dell'Ufficio Tecnico e l'Ufficio tributi si sono trasferiti precauzionalmente presso la sala consiliare del Comune
- 5) C'è anche da rilevare che per circa n. 1 (uno anno) per congedo di malattia si è assentata il Responsabile del procedimento dell'Ufficio Tributi e si è dovuto intervenire.

SICUREZZA

Nel campo della sicurezza l'Amministrazione Comunale si è impegnata per prevenire, di concerto con le Forze di Polizia e Carabinieri, la prevenzione dei furti, atti di vandalismo.

Al fine di prevenire episodi delittuosi sia per l'incolumità dei cittadini e/o delle cose e dei beni immobili dei Comuni, l'Amministrazione Comunale ha installato, in certe aree sensibili, n. 25 (venticinque) nuovi punti luce sia per la sicurezza stradale e anche come strumento deterrente per la commissione di alcuni reati e per rendere sempre più sicura e tranquilla la vita dei cittadini.

Inoltre si è provveduto ad una riqualificazione di alcune zone, prima un po' degradate a livello sociale quale ad esempio la zona del campo sportivo. Sono stati organizzati dei corsi di educazione civica stradale per promuovere la formazione e lo sviluppo, da parte dei giovani, di una maggiore consapevolezza nel campo dell'etica e comportamenti civili, della legalità, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo.

E' stato rafforzato e organizzato secondo le vigenti normative, il corretto utilizzo del semaforo fotoread, all'incrocio con via delle Province e via Castello.

Inoltre è anche importante citare la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 16.06.2010, avente ad oggetto: " *Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 1, comma 18, della legge 15/07/2009, n. 94 recante " Disposizioni in materia di sicurezza pubblica "* , con la quale l'Amministrazione Comunale, come previsto dalla normativa sopracitata, prima di rilasciare un'iscrizione anagrafica, fa controllare non solo la dimora abituale ma anche la salubrità e le condizioni igienico sanitarie dei locali. E' anche una misura di prevenzione di fenomeni non corretti, dove proprio in posti di degrado potrebbero essere focolai d'attività illecite.

GESTIONI ASSOCIATE

Fin dall'entrata in vigore della norma sull'associazionismo obbligatorio (D.L.78/2010) questa Amministrazione Comunale si è dimostrata sensibile ed attenta ai nuovi adempimenti e subito si sono costituiti gruppi di lavoro tra Sindaci e tecnici per analizzare le soluzioni organizzative più appropriate secondo le disposizioni della Legge regionale Veneta e della DGRV. n.1865 del 15/11/2011. Attualmente il Comune di Castelnuovo Bariano è convenzionato con il Comune di Giacciano con Barrucchella" per la gestione della polizia locale ed amministrativa così come previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. D.C.C n. 44 del 19.12.2012; dal 1°febbraio ha aderito anche il Comune di Trecenta. Inoltre è in essere la convenzione con il comune di Ceneselli per la gestione associata dei servizi rientranti nel settore dei servizi di assistenza alla persona e dei servizi demografici, così come previsto dalla D.C.C. n. 42 del 24.11.2010.

In ultima con D.C.C. n. 23 del 10.07.2013 è stata approvata la convenzione in forma associata per la gestione del servizio del Segretario Comunale, con i Comuni di Castagnaro (VR), Masi (PD) e Castelbaldo (PD). Inoltre sono in essere altre due convenzioni per la gestione associata di funzioni con i Comuni di Bergantino e

Melara. In particolare l'edilizia scolastica, con capofila il Comune di Melara e la protezione civile con capofila il Comune di Bergantino. Poi è stata istituita la Centrale unica di committenza tra i Comuni di Castelnuovo Bariano, Bergantino e Melara con capofila il Comune di Castelnuovo Bariano.

SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

In tale ambito l'Amministrazione Comunale ha dimostrato una forte sensibilità, nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, che purtroppo causa anche la crisi economica-finanziaria scoppiata nel 2008, ha dovuto affrontare.

Per la tutela delle **famiglie** si ricorda:

- il **bonus alimentare** che negli anni 2012 e 2013 hanno visto questa Amministrazione ad erogare 150 euro per famiglia, per 25 famiglie nel 2012 e per 31 famiglie 2013. Il bonus alimentare è stato strutturato per come appunto buone spendibile per acquisire generi di prima necessità (DGC 128/2012 e DGC 131/2013)
- l'iniziativa **“nuovi nati”** che consiste che ad ogni nato e residente nel Comune di Castelnuovo Bariano l'Amministrazione Comunale, con una convenzione di Poste Italiane, intesta un libretto postale nominativo con un entrata finanziaria **“una tantum”** pari ad **€ 100,00** (DGC 10/2010, 31 libretti intestati, Determina 36/2012 22 libretti intestati, determina 79/2013 26 libretti)
- il **bonus comunale per spese di riscaldamento over 65 anni o per diversamente abili gravi** (DGC 145/2012)
- **bonus comunale “Ti aiutiamo a studiare”** pari ad € 500,00 per i primi due studenti meritevoli della scuola primaria e per i primi due della scuola secondaria di secondo grado.
- Pagamento 1^ rata del mutuo per i residenti in questo Comune.

Inoltre dal 2010 vi è in essere una convenzione con AVP con sede a Castelnuovo Bariano per il trasporto di anziani per visite o esami, con un risparmio per gli utenti di 1/3 rispetto alle spese chilometriche, dove il Comune comunque sopporta i 2/3 della spesa.

L'Amministrazione Comunale, sensibile al difficile momento socio-economico, in sede di bilancio annuale, ha previsto i fondi per finanziare progetti mirati al sostegno di famiglie con gravi disagi economici:

- Progetto in collaborazione con la COOP di Castelnuovo Bariano, in unione con i Comuni di Castelnuovo Bariano e Ceneselli, per i buoni spesa che i consumatori hanno devoluto ai Comuni associati; Al Comune di Castelnuovo Bariano sono stati assegnati n. **12 buoni spesa per un valore complessivo di € 2.340,00.**
- Progetto **Buono Alimentari**, rivolto alle famiglie residenti in disagio economico, con l'erogazione complessiva nel 2012 e 2013 di **45 buoni alimentari da € 150,00 ognuno**, spendibili presso i negozi del territorio Comunale.
- **Buono Riscaldamento** rivolto alla fascia più vulnerabile della popolazione i pensionati, consiste nell'erogazione di **20 buoni da € 100,00 ognuno**
- Progetto di **trasporto** rivolto ad **anziani e/o a persone non autosufficienti**, per i trasporti verso qualsiasi struttura sanitaria, con l'A.V.P. di Castelnuovo Bariano a tutti i cittadini del Comune con notevoli agevolazioni tariffarie e con l'integrazione di una quota a carico dell'Amministrazione
- Progetto **“Ti aiutiamo a Studiare”** rivolto a studenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado residenti a Castelnuovo Bariano che ha visto il riconoscimento a 3 studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado di una borsa di studio di 400,00 € ciascuno, a 2 studenti delle Scuole di Secondo grado di una borsa di studio di 500,00 € ognuno, e 6 contributi ad altrettanti studenti spendibili nei negozi del territorio comunale;
- Progetti di sostegno scolastico a minori le cui famiglie sono in grave disagio economico

- Trasporto scolastico a favore di disabili con la collaborazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "B.Munari" di Castelmassa.

GIOVANI, CULTURA, SCUOLA E ATTIVITA' SPORTIVE.

Per quanto riguarda il **settore scuola**, questa Amministrazione Comunale si è dimostrata molto sensibile in quanto ha sostenuto finanziariamente le due scuole dell'infanzia presenti nel territorio, una nella frazione di San Pietro Polesine, di natura pubblica e quella paritaria parrocchiale presente nel capoluogo. Proprio quest'ultima è stata destinataria sia nel 2012, che nel 2013 di uno stanziamento annuale di €. 20.000,00 e che l'asilo parrocchiale grazie anche a tale aiuto ha constatato un incremento delle iscrizioni.

La Biblioteca Comunale è un bel biglietto da visita per quello che l'Amministrazione ha saputo fare in un'ottica di sviluppo culturale e sociale. E' considerata la 3^a Biblioteca della Provincia di Rovigo per qualità del servizio erogato grazie anche alla presenza della **Biblioteca invisibile**"

"La Biblioteca invisibile" infatti, è veramente oltre che uno sviluppo culturale, anche una forma di aiuto sociale, proprio perché la stessa è stata voluta ed ideata per le persone ipovedenti, e per coloro affetti da dislessia. Consiste nella dotazione di un lettore di audiolibri, di una telecamera di ingrandimento per la lettura degli ipovedenti, di un CD e di uno scanner di riproduzione.

Inoltre la biblioteca comunale dispone di 3 postazioni internet ed una speciale alla quale può accedere le persone con una certa disabilità o con altre forme di impedimento.

A livello di sport si ricorda la realizzazione del **campetto polivalente**, abilitato per calcetto a 5, tennis, basket, pallavolo nel capoluogo e il campo da **beach volley** nella frazione di San Pietro Polesine.

La **Biblioteca Comunale** ha annualmente incrementato il suo patrimonio librario cercando di incontrare sempre di più le esigenze dei lettori. Ha realizzato in collaborazione con scrittori locali iniziative di promozione del servizio biblioteca presso gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio; tra queste iniziative vanno ricordate le aperture straordinarie della biblioteca con incontri destinati alla lettura creativa. Tutti gli anni si è aderito all'iniziativa "La notte Bianca delle Biblioteche", ogni anno con una iniziativa diversa, da ricordare tra tutte l'iniziativa dedicata alla legalità del Settembre 2012 con la conferenza tenutasi presso la Sala Consiliare con gli interventi dell'Avvocato Stefano Sprocatti, del G.I.P. Carlo Negri e della Professoressa Daniela Cavallini.

Grazie all'adesione al Servizio bibliotecario provinciale è stato potenziato lo strumento dell'Interpreto che permette di soddisfare maggiormente le richieste dei lettori più esigenti oppure la necessità degli studenti di reperire libri in breve tempo senza dover sostenere l'onere di un acquisto.

Il fiore all'occhiello di questa collaborazione con il Servizio Bibliotecario Provinciale è il progetto **Biblioteca (in)Visibile**, progetto dedicato alla promozione alla lettura per soggetti con problemi di ipovisione e dislessia. Il progetto ha portato la biblioteca comunale alla dotazione di una postazione computer dedicata, con una strumentazione particolare che permette la lettura in formato alternativo ed agevolato. Da ultimo il patrimonio della Biblioteca è stato dotato anche di una serie di libri dedicati proprio alle persone con problemi di ipovisione e dislessia. La dotazione totale della Biblioteca in termini di postazioni internet dedicate all'utenza è stata incrementata di ulteriori due postazioni per un totale di cinque postazioni di cui una agevolata come spigato nel progetto della Biblioteca (in)Visibile. La **Biblioteca** è anche sede di progetti che vanno incontro all'inserimento lavorativo, negli ultimi tre anni infatti si è data la possibilità a due ragazze neo-diplomate di lavorare presso la Biblioteca e di accostarsi al mondo del lavoro, l'ultimo di questi due progetti inoltre ha anche promosso l'interculturalità prevedendo l'impiego di personale di lingua madre diversa da quella italiana. Di notevole importanza la **realizzazione del sistema WiFi** ovvero della connessione internet gratuita davanti al municipio del capoluogo e nel centro della frazione di San Pietro Polesine.

OPERE PUBBLICHE ESEGUITE:

Anno 2009 – dal mese di Giugno

- Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura delle Scuole Elementari: €. 160.000,00
(contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP.)
- Nuovo ambulatorio comunale nella sede municipale: €. 7.000,00
€. 2.500 (contributo Regione Veneto)
€. 4.500 (fondi del bilancio comunale)
- Portoncino di accesso all'ecocentro: €. 1.540,00 (fondi del bilancio comunale)
- Rifacimento manto di copertura di una parte dello spogliatoio del campo sportivo di San Pietro Polesine: €. 2.750,00 (fondi del bilancio comunale)
- Sistemazione servizio igienico del Municipio: €. 2.300,00 (fondi del bilancio comunale)
- Tinteggiatura uffici comunali: €. 2.300,00 (fondi del bilancio comunale)
- Riasfaltatura di un tratto di via Cavo Bentivoglio, da via Investitura al centro abitato di San Pietro Polesine: €. 86.000,00 (contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP)

Anno 2010

- Rampa per diversamente abili biblioteca comunale: €. 6.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Ristrutturazione dei servizi di quartiere di San Pietro Polesine, per nuovo servizio igienico e installazione nuova caldaia: €. 29.304,00
€. 9.304,00 (contributo Regione Veneto)
€. 20.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Portone di accesso al campo sportivo di via D. Alighieri, con tratto di nuova recinzione: €. 3.900,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Asfaltatura di strade comunali: €. 195.000,00 (contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP.)
 - Costruzione di nuovi marciapiedi: in via A. Raisi, Dei Canar, Meloncelli G. e V. Veneto: €. 175.000,00
€. 127.969,60 (contributo Regione Veneto)
€. 47.030,40 (contrazione mutuo con la Cassa DD.PP.)
 - 3^ ampliamento della pubblica illuminazione, n. 10 nuovi punti luce: €. 30.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Costruzione di n. 4 dissuasori sulle strade comunali: €. 5.200,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Potature alberature aree verdi comunali: €. 3.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Rifacimento manto di copertura spogliatoio campo sportivo del capoluogo: €. 4.300,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Prolungamento marciapiedi in via Emilia: €. 3.100,00 (fondi del bilancio comunale)
- Anno 2011
- Costruzione di n. 3 dissuasori sulle strade comunali: €. 5.400,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Rifacimento impianto di riscaldamento scuole medie: €. 150.000,00 (contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP.)
 - Ristrutturazione edilizia della scuola materna di San Pietro Polesine:
1^ stralcio €. 46.000,00 (fondi del bilancio comunale)
2^ stralcio €. 34.500,00 (Fondazione Cassa di Risparmio di PD e RO)

- Campo di gioco polivalente di via Emilia e campo di beach volley di San Pietro Polesine: €. 70.000,00
€. 23.500,00 (contributo Regione Veneto)
€. 46.500,00 (contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP.)
 - Rifacimento manto di copertura fabbricato adibito ad archivio comunale, situato nell'area retrostante il Museo Civico di San Pietro Polesine: €. 16.500,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Nuovo portone carrabile scuole medie: €. 5.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Formazione strada con sbancamento terreno e nuova ghiaiaatura, tratto di via S. Pertini: €. 10.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - 4^ ampliamento della illuminazione pubblica (presa in carico n. 20 punti luce sul ponte del fiume Po e n. 5 punti luce isolati): €. 13.000 (fondi del bilancio comunale)
 - Allacciamento alla pubblica illuminazione, per collegare i punti luce esistenti sulla rampa del ponte sul fiume Po: €. 6.380,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Demolizione fabbricato (ex. scuole elementari) di via Argine Valle – località Torricella: €. 7.500,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Costruzione rampa per diversamente abili, scuola materna di San Pietro Polesine: €. 3.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Potature alberature aree verdi: €. 11.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Rifacimento pavimento al piano terra delle Scuole Elementari: €. 15.000,00 (fondi del bilancio comunale)
- Anno 2012
- Rifacimento scarichi fognari nella Scuola materna di San Pietro Polesine: €. 5.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Manutenzione di alcuni infissi delle scuole medie: €. 2.300,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Realizzazione di due dissuasori sulle strade comunali: €. 5.600,00 (fondi del bilancio comunale)

- Riasfaltatura di alcuni tratti di via Arella: €. 12.000,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Riasfaltatura di alcuni tratti di strade comunali: €. 60.000,00 (contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP.)
 - Illuminazione campo beach volley di San Pietro Polesine: €. 1.950,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Rifacimento di una parte della pavimentazione al piano primo, delle scuole elementari: €. 5.280,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Sistemazione copertura campate di loculi nel cimitero del capoluogo: €. 9.020,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Sistemazione di una parte della copertura nello spogliatoio del campo sportivo di San Pietro Polesine: €. 5.940,00 (fondi del bilancio comunale)
 - 5^ ampliamento della pubblica illuminazione, n. 4 nuovi punti luce: €. 4.999,50 (fondi del bilancio comunale)
- Anno 2013
- Rifacimento linee elettriche di alimentazione nel cimitero di San Pietro Polesine: €. 2.310,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Adeguamento impianto elettrico nella dispensa farmaceutica di San Pietro Polesine: €. 2.079,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Tinteggiatura due aule al piano terra delle scuole elementari: €. 1.573,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Sostituzione copertura in eternit e posa nuovo manto di copertura, tribuna campo sportivo del capoluogo: €. 4.554,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Sostituzione copertura in eternit e posa nuovo manto di copertura, tribuna campo sportivo di San Pietro Polesine: €. 2.911,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Sostituzione copertura in eternit e posa in opera nuovo manto di copertura, con rinforzo angolo della muratura per presenza cedimento strutturale, nel magazzino comunale di via Emilia: €. 12.348,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Sistemazione finestre, per mal funzionamento delle aperture, nelle scuole elementari: €. 6.902,50 (fondi del bilancio comunale)
 - Sostituzione porte interne, servizio igienico sanitario scuole medie: €. 3.036,00 (fondi del bilancio comunale)
 - Sistemazione di una parte della copertura, delle scuole elementari: €. 6.160,00 (fondi del bilancio comunale)

- Lavori di ristrutturazione del Municipio, a seguito dei danni causati dal sisma 2012: €. 99.000,00
Finanziati:
€. 89.100,00 (Regione Veneto)
€. 9.900,00 (fondi del bilancio comunale)
- Rifacimento di un tratto della recinzione del campo sportivo del capoluogo: €. 2.948,00 (fondi del bilancio comunale)
- Sostituzione lampade di emergenza scuole: €. 3.019,50
- Riasfaltatura di alcune strade comunali: €. 39.985,00 (fondi del bilancio comunale)
- Riasfaltatura di alcuni tratti di via Cavo Bentivoglio: €. 5.000,00 (fondi del bilancio comunale)
- Risanamento strutturale scuole medie, a seguito dei danni causati dal sisma del maggio 2012: €. 33.356,99
Finanziati
€. 26.685,59 (Regione Veneto)
€ 6.671,40 (fondi del bilancio comunale)
- Nuovo gioco per bimbi nella area verde di via G. Meloncelli: €. 1.740,00 (fondi del bilancio comunale)
- Potatura piante arboree area verde depuratore in via C. Chierigatti: €. 7.320,00 (fondi del bilancio comunale)
- Nuovo parcheggio antistante il cimitero di San Pietro Polesine: €. 14.000,00 (fondi del bilancio comunale)
- 6^ ampliamento della pubblica – n. 2 nuovi punti luce: €. 4.909,17 (fondi del bilancio comunale)

ATTIVITA' URBANISTICA

Con deliberazione del C.C. n. 34 in data 23.11.2011 è stato adottato il P.A.T. del Comune di Castelnuovo Bariano, ai sensi della L.R. 11/2004, sullo stesso è stato espresso parere favorevole con prescrizioni, dalla "Commissione Regionale VAS" in data 03.08.2012 verbale n. 86.

Stiamo ancora attendendo il parere favorevole della Provincia Rovigo, di conformità al P.T.C.P., e l'approvazione definitiva da parte della Regione Veneto.

Relativamente al P.A.T.I. tematico della banchina fluviale di Torretta, con deliberazione della G.M. n. 78 in data 01.06.2012, è stata approvata la presa d'atto del "Documento preliminare del rapporto ambientale preliminare e della carta dei vincoli", sul quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni da parte della "Commissione Regionale VAS", in data 28.05.2013 prot. 226492.

Con deliberazione del C.C. n. 2 in data 25.01.2012, è stata approvata la variante n. 6 al P.R.G., “per il nuovo tracciato della S.P. 9 Castelnuovo Bariano – Torretta, relativo ai lavori di ammodernamento e allargamento dell’arteria”

ATTIVITA' EDILIZIA

Permessi di costruire

- Anno 2009: n. 17
- Anno 2010: n. 21
- Anno 2011: n. 10
- Anno 2012: n. 16
- Anno 2013: n. 13

Agibilità

- Anno 2009: n. 18
- Anno 2010: n. 17
- Anno 2011: n. 6
- Anno 2012: n. 20
- Anno 2013: n. 12

D.I.A.

- Anno 2009: n. 45
- Anno 2010: n. 62

S.C.I.A.

- Anno 2011: n. 47
- Anno 2012: n. 53
- Anno 2013: n. 40

Attivazione del S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) dal mese di Ottobre 2011
fino al 31.12.2013 presentate n. 34 pratiche

Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

- Anno 2009: tonnellate raccolte 1.232,903 - percentuale raccolta differenziata 62,77%
- Anno 2010: tonnellate raccolte 1.392,437 - percentuale raccolta differenziata 58,65%
- Anno 2011: tonnellate raccolte 1.307,229 - percentuale raccolta differenziata 65,26 %
- Anno 2012: tonnellate raccolte 1.380,790 - percentuale raccolta differenziata 65,20%
- Anno 2013: dal 01.01 al 30.06 - tonnellate raccolte 676,600 - percentuale raccolta differenziata 62,22 %.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Fattispecie non presente.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/diendenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Le valutazioni delle P.O. sono effettuate dall'O.I.V. opportunamente nominato secondo la normativa vigente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.097.101,49	2.146.842,21	2.206.506,44	2.353.492,84	2.192.530,36	4,55 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	88.825,83	172.226,52	93.156,65	30.526,54	95.460,00	7,46 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	713.816,79	410.029,18	1.573.164,08	1.397.274,10	1.178.627,72	65,11 %
TOTALE	2.899.744,11	2.729.097,91	3.872.827,17	3.781.293,48	3.466.618,08	19,54 %
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.950.862,85	1.921.768,95	2.062.861,98	2.057.151,79	2.002.985,79	2,67 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	602.897,29	520.448,70	407.224,03	249.972,26	113.328,40	-81,20 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	416.491,73	313.940,92	1.537.907,70	1.434.378,33	1.371.009,97	229,18 %
TOTALE	2.970.251,87	2.756.148,57	4.007.993,71	3.741.502,38	3.487.324,16	17,40 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	216.557,02	230.666,64	216.157,64	161.500,37	170.287,34	-21,36 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	216.557,02	230.666,64	216.157,64	161.500,37	170.287,34	-21,36 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (+II+III) delle entrate	2.097.101,49	2.146.842,21	2.206.506,44	2.353.492,84	2.192.530,36
Spese titolo I	1.950.862,85	1.921.758,95	2.062.861,98	2.057.151,79	2.002.985,79
Rimborso prestiti parte del titolo III	416.491,73	313.940,92	1.537.907,70	1.434.378,33	1.371.009,97
SALDO DI PARTE CORRENTE	-270.253,09	-88.857,66	-1.394.263,24	-1.138.037,28	-1.181.465,40

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	88.825,83	172.226,52	93.156,65	30.526,54	95.460,00
Entrate titolo V **	427.419,06	242.030,00	196.500,00	66.575,51	
Totale titolo (IV+V)	516.244,89	414.256,52	289.656,65	97.102,05	95.460,00
Spese titolo II	602.897,29	520.448,70	407.224,03	249.972,26	113.328,40
Differenza di parte capitale	-86.652,40	-106.192,18	-117.567,38	-152.870,21	-17.868,40
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-86.652,40	-106.192,18	-117.567,38	-152.870,21	-17.868,40

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.549.127,02	2.304.370,22	3.453.349,11	3.478.837,25
Pagamenti	(-)	2.473.754,55	2.335.632,75	3.513.409,59	3.312.835,84
Differenza	(=)	75.372,47	-31.262,53	-60.060,48	166.001,41
Residui attivi	(+)	567.174,11	655.394,33	635.635,70	463.956,60
Residui passivi	(-)	713.054,34	651.182,46	710.741,76	590.166,91
Differenza	(=)	-145.880,23	4.211,87	-75.106,06	-126.210,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-70.507,76	-27.050,66	-135.166,54	39.791,10
					-20.706,08

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale					

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	239.113,91	109.865,65	52.727,58	157.038,16	
Totale residui attivi finali	671.753,82	791.190,74	918.044,57	769.930,48	921.743,68
Totale residui passivi finali	762.402,04	752.483,90	938.636,29	821.035,95	913.072,60
Risultato di amministrazione	148.465,69	148.572,49	32.135,86	105.932,69	8.671,08
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		27.300,00	47.462,60	15.841,72	29.152,56
Spese di investimento	81.500,00	114.787,00	101.109,89	16.293,82	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	81.500,00	142.087,00	148.572,49	32.135,54	29.152,56

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	7.368,98	36.216,05	44.900,26	256.325,00	344.810,29
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			1.336,96	136.249,79	137.586,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.810,23	9.244,71	46.226,00	65.429,55	172.710,49
Totale	59.179,21	45.460,76	92.463,22	458.004,34	655.107,53
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	13.945,00	30.500,00	24.096,69		68.541,69
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti			241,60		241,60
Totale	73.124,21	75.960,76	116.801,51	458.004,34	723.890,82
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	868,46	21.588,04	17.630,90	5.952,26	46.039,66
Totale generale	73.992,67	97.548,80	134.432,41	463.956,60	769.930,48

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	3.330,76	19.335,86	74.949,59	454.747,51	552.363,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.503,47	34.403,03	56.710,46	116.530,19	232.147,15
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				17.559,67	17.559,67
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	516,46	1.983,17	15.136,24	1.329,54	18.965,41
Totale generale	28.350,69	55.722,06	146.796,29	590.166,91	821.035,95

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,22 %	22,59 %	16,52 %	15,77 %	22,47 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Fattispecie non presente.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.979.129,87	2.074.499,00	2.150.349,29	2.170.199,83	
Popolazione residente	3021	2968	2936	2916	2858
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	655,12	698,95	732,40	744,23	

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	%	%	%	%	%

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008		Importo	Passivo	Importo
Attivo				
Immobilizzazioni immateriali			Patrimonio netto	1.580.087,41

Immobilizzazioni materiali	3.756.722,34	
Immobilizzazioni finanziarie	33.779,93	
Rimanenze		
Crediti	736.734,61	
Attività finanziarie non immobilizzate		905.031,18
Disponibilità liquide	126.733,71	2.068.852,00
Ratei e risconti attivi		
TOTALE	4.653.970,59	4.653.970,59

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.388,67	Patrimonio netto	1.845.033,62
Immobilizzazioni materiali	4.831.749,68		
Immobilizzazioni finanziarie	33.779,93		
Rimanenze			
Crediti	786.830,12		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.255.065,70
Disponibilità liquide	157.038,16	Debiti	2.725.687,24
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.825.786,56	TOTALE	5.825.786,56

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
---	--

Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	582.958,01	603.286,69	617.501,98	576.836,77	
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,88 %	31,39 %	29,93 %	28,04 %	%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	192,96	203,26	210,32	197,81	

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	216	212	226	224	220

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.:

Fattispecie non presente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	19.410,75	18.520,09	18.151,88	15.893,22	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Fattispecie non presente.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Nessuna.

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nessuna.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nessuno.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Adozione della Deliberazione della Giunta municipale n.142 del 30/12/2009 avente ad oggetto: "Definizione delle misure organizzative per l'attuazione dell'art. 9 del d.l. n.78/2009, convertito con legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009)."

Adozione della Deliberazione della Giunta municipale n.11 del 09/02/2011 avente ad oggetto: "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del Decreto Legge n.78 del 31/5/2010 convertito dalla Legge n.122 del 30/7/2010 (manovra correttiva 2010)."

Approvazione del piano triennale contenimento spese 2013-2015 con Deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 26/06/2013.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Fattispecie non presente.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

Fattispecie non presente.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Fattispecie non presente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	8			430.779,09	0,226	248.173,42
4	5			18.108,03	0,123	18.273,31
4	6	13			0,115	139,04
4	5				0,123	
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO che è stata trasmessa al Revisore unico dei conti in data 17/02/2014.

Il 17/02/2014

IL SINDACO
Massimo Biancardi



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

L'organo di revisione economico finanziario (1)

dott. Renato Martinelli

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti